

Comunicato Stampa

25 Aprile 2014

Riconoscimento per i migliori progetti architettonici Passivhaus Sette progetti ricevono il Premio Internazionale Passivhaus

Aachen, Germania. Costruire tenendo in considerazione l'efficienza energetica, non è solo efficiente in termini di costo, ma può anche accrescere la qualità architettonica della progettazione, come dimostrato dai vincitori del Premio Passivhaus 2014. Sei edifici e un intero quartiere sono stati premiati ad Aachen, all'apertura della Conferenza Internazionale Passivhaus: un palazzo di appartamenti a Berlino (Germania), un edificio riqualificato a New York (Stati Uniti), un edificio scolastico a Goesan (Corea del Sud), un Museo d'Arte a Ravensburg (Germania), un complesso di edifici a Espoo (Finlandia), una villa a schiera a Filadelfia (Stati Uniti), ed infine un intero quartiere Passive House ad Heidelberg (Germania).

"I vincitori del premio dimostrano chiaramente, che edifici di eccellente qualità possono essere costruiti conformemente agli standard Passivhaus in tutto il mondo", come affermato da Wolfgang Feist, Direttore dell'Istituto PassivHaus. Costruzioni energeticamente efficienti creano spesso, allo stesso tempo, anche le condizioni per un'estetica di qualità. Secondo Sigmar Gabriel, Ministro Federale Tedesco per l'Economia e l'Energia, nonché sostenitore del premio, "gli standard Passivhaus sono un punto di riferimento a livello mondiale per la costruzione e la riqualificazione di edifici energeticamente efficienti, non più solo per singoli fabbricati, ma anche per complessi di edifici e addirittura interi quartieri."

A Berlino, un edificio residenziale a emissioni zero, progettato dall'architetto Deimel Oelschläger, ha vinto il premio all'interno della categoria "Palazzi per appartamenti". La giuria ne ha apprezzato non solo le caratteristiche rilevanti dal punto di vista energetico, ma anche la facciata multiforme, la balconata meticolosamente progettata e gli elementi di ombreggiamento.

La "Tighthouse" di New York, realizzata da Fabrica718 / Studio Cicetti, è stata invece selezionata come migliore intervento di riqualificazione.

Lo studio ArchitekturWerkstatt Vallentin in Germania, è stato riconosciuto vincitore all'interno della categoria "Edifici scolastici", con una struttura situata a Goesan, in Corea del Sud. Nella categoria "Regioni", il premio è stato assegnato all'Agenzia Ambientale di Heidelberg, la quale ha dimostrato, attraverso il piano energetico del nuovo quartiere di Bahnstadt, che gli standard Passivhaus sono validi anche per progetti di sviluppo su vasta scala.

Il Museo d'Arte di Ravensburg, in Germania, dello studio di architettura Lederer Ragnarsdóttir Oei è risultato vincitore nella categoria "Edifici per uffici ed uso speciale". L'uso della facciata in mattoni al fine d'integrare il museo nel contesto del centro storico, è stato particolarmente apprezzato dalla giuria. All'interno della categoria "Ville mono-familiari", sono invece stati conferiti due premi: un progetto di *social housing*, progettato dagli Architetti Plumbob di Filadelfia, che mette in risalto un uso funzionale di spazi limitati, in un quartiere urbano fittamente popolato, e tre case indipendenti dell'Architetto Kimmo Lylykangas, nella città finlandese di Espoo, in cui l'involucro dell'edificio, sapientemente disegnato, racchiude il centro di ciascun edificio.

Il Premio Passivhaus 2014 è stato conferito dall'Istituto Passivhaus nel contesto del progetto europeo [PassREg](#) (Passive House Regions with Renewable Energies). La certificazione attestante la conformità agli standard Passivhaus (o agli standard EnerPHit nel caso di interventi di riqualificazione) costituiva il pre-requisito per la partecipazione. La giuria è stata così libera di concentrare l'attenzione esclusivamente sul disegno architettonico.

I vincitori delle cinque categorie, riceveranno un premio del valore di 5000€ ciascuno. Oltre 100 progetti hanno partecipato a questo concorso internazionale. Ulteriori informazioni sui 21 finalisti, compresi i 7 vincitori, sono disponibili sul sito www.passivehouse-award.org.

Contatto per la Stampa: Benjamin Wünsch | Passive House Institute | +49 (0)6151-82699-25 | presse@passiv.de



Supported by:



La responsabilità del contenuto della presente pubblicazione è attribuibile esclusivamente agli autori, e non riflette necessariamente l'opinione dell'Unione Europea. Similmente, l'EACI e la Commissione Europea non sono responsabili dell'uso delle informazioni riportate.

on the basis of a decision by the German Bundestag

Gli sponsor del Premio Passivhaus 2014



I sette vincitori del Premio Passivhaus 2014:



Appartamenti a emissioni zero, Boyen Street, (Berlino, Germania).

Foto: Deimel Oelschläger Architekten



Case Passive "Oravarinne" (Espoo, Finland).

Foto: Kimmo Lylykangas Architects



Edificio scolastico (Goesan, Corea del Sud).

Foto: ArchitekturWerkstatt Vallentin



Quartiere Urbano Passivo "Bahnstadt" (Heidelberg, Germania).

Foto: Istituto Passivhaus



Appartamenti "Belfield" (Filadelfia, Stati Uniti).

Foto: Sam Oberter Photography



Museo d'Arte "Kunstmuseum" (Ravensburg, Germania),

Foto: Roland Halbe, Stuttgart



Intervento di riqualificazione "Tighthouse" (New York, Stati Uniti). Foto: Hai Zhang